

1605
A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

1121

Scheda personale del Partigiano

PARTE I

Presentatosi al Centro il 15-4-44
Cognome Ragni
Nome Alfredo
Sesso maschile
Nazionalità italiano
Luogo e data di nascita Livorno 31-1-1905
Indirizzo abituale di famiglia Livorno
Occupazione normale corettore
Data di partenza
Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. no al P. R. F. no alla M. V. S. N. no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste no

Data di inizio della attività partigiana 15-4-44

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte 2° Battaglione
cent. Albani

Grado di comando raggiunto partigiano

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Cap. Gattinoni
cent. Albani

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) no

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? no

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare Partigiano? Quale? no

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? no
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? (indirizzo) Livorno

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? sol

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?

in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? mischiata

Ha una occupazione che lo attende?

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) si lauretture

Quali studi ha frequentato? 4. Elementare

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Limonte

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como Ai primi di dicembre del 1943 in

seguito a denunciare quale antifascista ed anticomunista fui
arrestato dalle S.S. germaniche ed in seguito incarcerato per
insufficienza di prove. Per tutti dicembre, dopo delle chiamate
repubblicane, fui il solo rimanente del paese e perciò
continuamente ricercato. Mi rifugiai in montagna ed
il 14 Aprile 1944 mi recai alla 25^a Brigata Masania
ed el supero i posti i fili telefonici del nemico nel tratto
Vassino - Bissone. **IL COMANDANTE MILITARE**

In seguito agli questi informazioni ed il 25 Aprile
partecipai ai moti insurrezionali che portarono al presidio
della strada Lecco - Ornavasso.

Benfanti

COMMISSIONE DI CONTROLLO

IL PARTIGIANO:

Marini Alfredo

Il Presidente

87